

TORTURA: CONAPO, CONTRO DDL DOMANI IN PIAZZA A FIANCO DEL SAP =

Roma, 24 giu. (Adnkronos/Labitalia) - «Giovedì 25 giugno saremo in piazza a Roma e Milano a fianco del Sap, quale segno di vicinanza verso i poliziotti e verso la battaglia che stanno sostenendo contro il testo del disegno di legge sul reato di tortura, una norma che, così come formulata, appare prestarsi più a uno strumento contro le attività di polizia piuttosto che di repressione delle lesioni e torture vere e proprie».

È quanto afferma **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco.**

«Peraltro, la norma -fa notare- si riferisce a tutti i pubblici ufficiali, quindi sembrerebbe applicabile anche ai vigili del fuoco, che in alcuni casi si potrebbero ritrovare ad essere accusati di aver cagionato 'sofferenze psichiche' a persone alle quali, per motivi di sicurezza pubblica, abbiano il dovere di imporre una temporanea misura di privazione della libertà personale anche mediante l'uso della forza, come ad esempio l'allontanamento coatto da una situazione di pericolo contro la volontà della persona».

«Sarà, quindi, fin troppo facile -spiega- sostenere 'intangibili ma certificabili sofferenze psichiche' per attivare l'azione penale contro il pubblico ufficiale al fine di ottenere risarcimenti di parte civile, una vera e propria stortura, altro che tutela dei deboli». (segue)
(Lab/Adnkronos) 24-GIU-15 17:29 NNN

TORTURA: CONAPO, CONTRO DDL DOMANI IN PIAZZA A FIANCO DEL SAP (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - «Essere contro il disegno di legge -sottolinea Antonio Brizzi- sull'introduzione del reato di tortura non vuol dire essere a favore delle torture, che condanniamo fermamente, noi intendiamo contestare una previsione di reato troppo sbilanciato contro il personale in uniforme».

«Appoggiamo quindi l'iniziativa del Sindacato autonomo di polizia -precisa- con il quale da tempo condividiamo numerose azioni di miglioramento del sistema sicurezza pubblica, a partire dalla necessità di evitare i tagli alle sedi e ai nuclei dei vigili del fuoco e della polizia sul territorio, da scongiurare mediante i risparmi derivanti dalla nostra proposta di accorpamento dei dipartimenti della pubblica sicurezza e dei vigili del fuoco».

«Ma a quanto pare -sostiene- questo governo preferisce mantenere le poltrone della burocrazia anziché confrontarsi sulle nostre proposte, e ora con questo testo sul reato di tortura si adopera anche per rendere difficile il servizio reso dal personale in uniforme».
(Lab/Adnkronos) 24-GIU-15 17:29 NNN

REATO TORTURA, CONAPO: CI SCHIERIAMO CON IL SAP

(AGENPARL) – Roma, 24 giu – «Giovedì 25 giugno saremo in piazza a Roma e Milano a fianco del Sap quale segno di vicinanza verso i poliziotti e verso la battaglia che stanno sostenendo contro il testo del disegno di legge sul reato di tortura, una norma che, così come formulata, appare prestarsi più ad uno strumento contro le attività di polizia piuttosto che di repressione delle lesioni e torture vere e proprie. Peraltro la norma si riferisce a tutti i pubblici ufficiali, quindi sembrerebbe applicabile anche ai vigili del fuoco, che in alcuni casi si potrebbero ritrovare ad essere accusati di aver cagionato “sofferenze psichiche” a persone alle quali, per motivi di sicurezza pubblica, abbiano il dovere di imporre una temporanea misura di privazione della libertà personale anche mediante l’uso della forza, come ad esempio l’allontanamento coatto da una situazione di pericolo contro la volontà della persona. Sarà quindi fin troppo facile, sostenere ‘intangibili ma certificabili sofferenze psichiche’ per attivare l’azione penale contro il pubblico ufficiale al fine di ottenere risarcimenti di parte civile, una vera e propria stortura, altro che tutela dei deboli».

E’ quanto afferma **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco** il quel precisa che «**essere contro il disegno di legge sull’introduzione del reato di tortura non vuol dire essere a favore delle torture, che condanniamo fermamente, noi intendiamo contestare una previsione di reato troppo sbilanciato contro il personale in uniforme**».

«Appoggiamo quindi l’iniziativa del Sindacato Autonomo di Polizia, con il quale da tempo condividiamo numerose azioni di miglioramento del sistema sicurezza pubblica, a partire dalla necessità di evitare i tagli alle sedi e ai nuclei dei vigili del fuoco e della polizia sul territorio, da scongiurare mediante i risparmi derivanti dalla nostra proposta di accorpamento dei dipartimenti della pubblica sicurezza e dei vigili del fuoco. Ma a quanto pare questo governo preferisce mantenere le poltrone della burocrazia anziché confrontarsi sulle nostre proposte, ed ora con questo testo sul reato di tortura si adopera anche per rendere difficile il servizio reso dal personale in uniforme» conclude Brizzi.



REATO DI TORTURA: DOMANI SAP IN PIAZZA A ROMA E MILANO

(AGENPARL) – Roma, 24 giu – Brava gente “sotto tortura”. Con questo slogan domani, 25 giugno, il **sindacato autonomo di polizia Sap** scenderà in piazza a Roma e a Milano per distribuire 500.000 pieghevoli ai cittadini attraverso 100 punti strategici delle due città dove saranno presenti poliziotti liberi dal servizio.

“Si tratta di una importante battaglia di legalità – spiega il **segretario generale Sap, Gianni Tonelli** – perché vogliamo far capire ai cittadini che in Italia esistono già le fattispecie di reato che puniscono pesantemente gli eventuali abusi delle forze dell’ordine. Il disegno di legge sul reato di tortura che si sta discutendo in Parlamento, invece, nasconde la volontà di punire le donne e gli uomini in divisa, strizzando l’occhio al partito dell’Antipolizia e degli allergici alle divise. Noi non abbiamo pulsioni corporative, anzi. Da sempre proponiamo di metterci sotto i raggi X con telecamere ovunque, dalle nostre divise agli uffici. Ma non accettiamo che, dietro una presunta battaglia di civiltà, si possa pensare di penalizzare l’attività di poliziotti e carabinieri. Siamo pronti ad una discussione, ma partendo dalla normativa esistente. Attraverso la nostra pubblicazione, dove sono presenti testi e vignette che chiariscono ogni aspetto del problema, cercheremo di spiegare alla gente come stanno davvero le cose”.

Il 29 giugno – fa sapere il Sap – l’iniziativa sarà replicata in tutte le province italiane.